



■ Un tratto del torrente Viola

VALDIDENTRO

Dal Comune no alla derivazione sul torrente Viola

VALDIDENTRO - (gpi) Comune di Valdidentro e Comunità Montana Alta Valtellina hanno ribadito anche in sede di Conferenza di servizi la loro netta contrarietà alla richiesta di derivazione delle acque del torrente Viola, presentata dalla Società Elettrica Lombarda. Nella riunione convocata dalla Regione Lombardia presso il Pirellone i due Enti hanno esposto i motivi della loro opposizione ad un intervento che suscita diverse perplessità di carattere ambientale. La derivazione riguarda le acque del Viola nella zona a monte dell'abitato di Semogo.

Il diniego di Comunità e Comune si spiega non solo con le rivendicazioni di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, che sono ovviamente la conseguenza di scelte precise contro lo sfruttamento indiscriminato delle acque. I due Enti contestano infatti anche l'iter avviato dalla Società, ritenendo ingiustificati i dati che la stessa Sel ha presentato a supporto della sua richiesta, dati che, stan-

do ai due Enti locali, sono palesemente falsati relativamente al computo della portata idrica e all'indicazione dei valori di piovosità.

I dati reali, invece, non corrisponderebbero ai parametri previsti dalla Regione, e da soli basterebbero a giustificare un parere negativo alla domanda di derivazione. Al momento la Regione Lombardia ha comunque avviato il procedimento per la valutazione di impatto ambientale.

Il confronto e l'istruttoria quindi proseguono. Al termine della Conferenza dei servizi, il cui esito è stato interlocutorio e che sarà riconvocata nelle prossime settimane per esprimere il suo parere, la Regione ha richiesto ulteriori integrazioni tecniche alla Società proponente, così da avere sul tavolo tutti gli elementi di merito per una decisione finale, ben sapendo che Comune e Cm hanno tutte le intenzioni di giocare le loro carte per scongiurare la nuova derivazione.